

## PROFILO DELL'OPERA

In una notte di Natale intorno al 1300, Amsterdam viene conquistata con l'inganno. Dopo un lungo assedio, i nemici, fedeli al Conte d'Olanda Floris V, hanno finto di partire, riuscendo a far entrare dentro le mura una nave colma di soldati: il Cavallo di Mare. A nulla vale l'eroica difesa di Gijsbreght van Aemstel, signore della città. L'angelo Raffaele gli impone di prendere la via dell'esilio, lenendo il dolore dell'addio con la profezia della futura grandezza di Amsterdam. Con la tragedia *Gysbreght van Aemstel* di Joost van den Vondel gli abitanti di Amsterdam, città imperatrice dei mari che si avvia allo zenith della propria potenza, vengono invitati a riflettere in modo complesso e problematico su luci e ombre del passato: non solo quello lontano della contea d'Olanda medievale, ma anche quello più prossimo della Rivolta contro la Spagna e della Riforma protestante. La tragedia ha conosciuto una fortuna secolare, divenendo appuntamento fisso del capodanno per la popolazione di Amsterdam. Oltre alla prima traduzione italiana e a studi interpretativi, se ne offre l'edizione critica, comprensiva della versione messa a stampa nel 1729, che accoglieva la prassi teatrale dell'epoca.

## DESTINATARI

Università: Discipline dello spettacolo, Letteratura olandese.

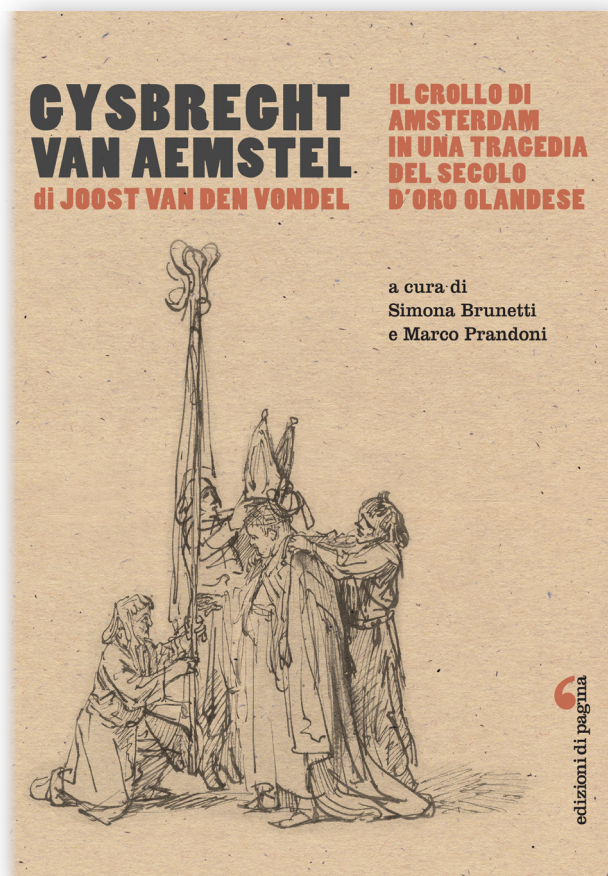
## AUTORE

**Joost van den Vondel** nacque a Colonia nel 1586 da genitori anabattisti anversesi che, a causa delle persecuzioni religiose, si stabilirono ad Amsterdam. Fiero oppositore di ogni forma di coercizione, realizzò per l'inaugurazione del primo teatro in pietra di Amsterdam nel 1637 la tragedia *Gysbreght van Aemstel*. Incoronato dalla gilda di San Luca principe dei poeti neerlandesi, compose tragedie d'ispirazione biblica fino a tarda età, con *Lucifero* (1654) come capolavoro assoluto. Morì nel 1679.

## CURATORI

**Simona Brunetti** è ricercatrice di Discipline dello Spettacolo presso l'Università di Verona. Si occupa di teatro ottocentesco italiano e francese e di attività spettacolare rinascimentale e barocca. I suoi studi più recenti ruotano attorno alla prassi d'attore tra il XVII e il XX secolo.

**Marco Prandoni** è ricercatore di Lingua e Cultura neerlandese presso l'Università di Bologna. Si occupa di dinamiche interculturali nel teatro del Seicento e nella letteratura contemporanea.



L'edizione critica e la traduzione italiana del classico per eccellenza del teatro olandese.

settore Teatro

collana Visioni teatrali, 13

formato 15,5x22 cm

pagine 256 (con ill. in B/N e a colori)

rilegatura Brossura cucita

prezzo 24,00

isbn 978-88-7470-655-6



